



**ATHENA s.r.l. GESTIONE SCUOLE PARITARIE**

I.T.T. AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA

D.A. N° 5409 DEL 11.07.2017

Cod. Mecc.: AGTA60500F

“M. A. ROTOLO”

SCUOLA PARITARIA

Via B. Cellini n.12 - 92103 MENFI (AG)

Tel.0925/71151 - Fax 0925/71151

E-MAIL: liceorotolo@libero.it

REGOLAMENTO DI  
DISCIPLINA  
DEGLI STUDENTI

*Allegato n.2 al Regolamento di Istituto*

**A.S. 2024/2025**

## **Allegato n.2 al Regolamento di Istituto**

### **REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

**In applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti  
(DPR 24 Giugno 1998, n.249 modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235)**

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio, garantito dalla Costituzione.

Essa è una comunità di dialogo, ricerca ed esperienza sociale, improntata ai valori democratici: al suo interno ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, lo sviluppo della personalità di ciascuno, il recupero delle situazioni di svantaggio e l'inclusione di tutti gli Studenti, in armonia con i principi generali dell'Ordinamento Italiano.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli Studenti vengono favoriti e garantiti dal "Patto Formativo", attraverso il quale si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Questo Regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (attività integrative, viaggi di istruzione, ecc.) diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri.

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria, emanato con DPR n.249 del 24/06/1998, modificato ed integrato dal DPR n.235 del 21/11/2007, la C.M. n.3602/P0 del 31 luglio 2008, il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 che all'art. 1 istituisce nella scuola l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e all'art. 2 introduce la "Valutazione del comportamento" degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, come anche il D.M. n.5 del 16 gennaio 2009, costituiscono la premessa al presente Regolamento, applicativo dell'art. 4 dello stesso Statuto.

### **PRINCIPI GENERALI**

#### **Art. 1**

1. La responsabilità disciplinare è personale
2. In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
3. I provvedimenti e le sanzioni disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica attraverso attività di natura sociale e culturale e che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di quanto accaduto.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate - per quanto possibile - al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

## **Art.2 Diritti degli Studenti**

1. L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

## **Art.3 Doveri degli Studenti**

Gli studenti sono tenuti a:

- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
- svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio;
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
- essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti; utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
- avere cura dell'ambiente scolastico;
- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi;
- avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica; osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

## **Art. 4 - Mancanze Disciplinari**

Si individuano qui di seguito alcuni comportamenti che configurano le mancanze disciplinari più ricorrenti, con l'indicazione delle relative sanzioni e dell'organo competente ad irrogarle. Gli stessi provvedimenti sono applicabili anche ad infrazioni commesse durante i viaggi di istruzione, stage, visite didattiche ed in tutte le attività collegate comunque alla vita della scuola ed inserite nel PTOF.

Sono considerati comportamenti che individuano mancanze disciplinari:

- negligenza abituale nel rispetto dei doveri dello studente;
- comportamento scorretto e/o maleducato che turbi il quieto vivere e/o sia di ostacolo al regolare svolgimento dell'attività didattica;
- comportamento palesemente lesivo delle norme sulla sicurezza;

- ritardi non giustificati;
- assenze non giustificate;
- uscita dall'aula durante le ore di lezione o al cambio d'ora senza l'autorizzazione del docente;
- accesso ai locali della segreteria, vicepresidenza, presidenza, aula informatica, laboratori, ecc. senza opportuna autorizzazione;
- mancanza di rispetto nei confronti del patrimonio della scuola (arredi, impianti, strutture, ...) con atti contrari al dovere di mantenere accogliente e/o sicuro l'ambiente scolastico;
- furto di beni di proprietà della scuola, dei compagni o di altri;
- mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e del personale ausiliario della scuola e dei pari;
- fumare in qualsiasi locale della scuola e negli spazi, anche aperti, di pertinenza della scuola;
- usare il cellulare e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica per motivi personali;
- utilizzare in modo non corretto le attrezzature, i sussidi, gli arredi, ecc.;
- uscire arbitrariamente dalla scuola senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore; offendere con il linguaggio o con il comportamento un altro studente;
- portare a scuola materiale pornografico, bevande alcoliche, oggetti pericolosi per sé o per gli altri;
- falsificare o alterare qualunque documento attinente ai rapporti scuola-famiglia compreso il libretto delle assenze;
- alterare o danneggiare registri o altri documenti scolastici;
- introdursi abusivamente nel sistema informatico o telematico della scuola protetto da misure di sicurezza; abusare in modo sistematico di potere e rendersi responsabili di prepotenze dirette (molestie esplicite) e/o indirette (molestie nascoste) ai danni di uno o più compagni di scuola;
- scattare foto, effettuare registrazioni audio o video all'interno del complesso scolastico senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. La violazione di tale disposizione comporterà anche il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità delle persone;
- mettere in atto comportamenti individuali o di gruppo che ledono la dignità dei compagni e il rispetto della persona umana o per cui vi sia pericolo per l'incolumità della persona (ad es. incendio o allagamento).

Eventuali comportamenti non compresi nell'elenco verranno vagliati, per analogia, convocando l'organo disciplinare competente.

Il divieto di fumare è assoluto in tutto l'edificio scolastico; chi contravviene a tale divieto sarà sanzionato a norma di legge. Nei confronti degli studenti maggiorenni sorpresi a fumare viene applicata la normativa, previa contestazione. Nei confronti degli studenti

minorenni sorpresi a fumare vengono informati i genitori e applicata la sanzione, previa contestazione.

#### **Art.5 Sanzioni Disciplinari - Disposizioni generali -**

Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:

- richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;
- annotazione sul registro di classe da parte dei docenti;
- nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;
- comunicazione alla famiglia da parte del docente o del D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
- convocazione dei genitori da parte del D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
- sospensione dall'attività didattica da 1 a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.
- sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni;
- sospensione fino al termine dell'anno scolastico, con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli Esami di Stato.

La sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, la sospensione fino al termine dell'anno scolastico, l'eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione agli Esami di Stato sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Le sanzioni vengono comminate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza ed in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento;
- grado di negligenza;
- impudenza dimostrata;
- rilevanza degli obblighi violati;
- Grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi, ovvero al disservizio determinatosi;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti;
- concorso della mancanza di più studenti in accorso tra loro.

In caso di danneggiamento o sottrazione di materiale, il/i responsabile/i accertato/i è/sono tenuto/i a risarcire il danno entro 15 gg dalla richiesta, fatti salvi i provvedimenti disciplinari conseguenti.

Qualora non sia possibile individuare il/i responsabile/i, il Dirigente Scolastico valuta la possibilità di ripartire il risarcimento del danno tra gli studenti della classe ed eventualmente dell'intero Istituto. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 c.p. 8. L'irrogazione delle sanzioni ha effetti sull'attribuzione del voto di condotta ai sensi del D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 e sull'attribuzione del credito scolastico previsto dagli articoli 11 e 12 del DPR 23 luglio 1998, n.323, recante norme in materia di Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore. Tali provvedimenti verranno inoltre riportati sulla scheda personale dell'alunno e/o allegati al suo fascicolo.

## **ART. 6 Puntualità e Provvedimenti conseguenti ai ritardi**

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità.

Le lezioni hanno inizio alle ore 08:00.

L'ingresso degli alunni è consentito eccezionalmente fino a cinque minuti dopo l'inizio delle lezioni. Dopo tale ora è consentito l'ingresso solo ai pendolari se il loro ritardo è dovuto ai mezzi di linea, dietro autorizzazione del Dirigente.

Gli studenti che arriveranno in ritardo e in ogni caso entro l'inizio della seconda ora potranno essere ammessi solamente se saranno personalmente autorizzati dal Dirigente Scolastico o da uno dei suoi collaboratori.

L'ingresso alla seconda ora è ammesso solo in casi eccezionali e non reiterati.

Nei casi in cui si verificano frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie.

Dopo l'inizio della seconda ora non sarà più consentito l'ingresso a scuola, se non per gravi e giustificati motivi.

I docenti segnaleranno periodicamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

I ritardi frequenti saranno sanzionati con la comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

## **ART. 6: Frequenti uscite anticipate**

Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente maggiorenne autorizzato dallo stesso genitore firmatario del libretto. Gli alunni maggiorenni potranno uscire da scuola prima della fine delle attività didattiche mediante presentazione di una richiesta scritta e sottoscritta da loro stessi, soltanto dopo aver documentato le personali esigenze alla Presidenza che, valutata la serietà dei motivi addotti, autorizzerà l'uscita anticipata solo se confermata telefonicamente da un genitore.

Saranno consentite non più di 5 uscite anticipate a quadrimestre.

Le uscite anticipate per motivi di salute saranno concesse soltanto se l'alunno sarà prelevato da un genitore o un suo delegato.

L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro di classe dal docente presente in classe.

### **Sanzioni**

La frequente uscita anticipata sarà sanzionata con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione alla famiglia, per invitare la stessa a far frequentare il proprio figlio in maniera costante.

### **ART. 7: Assenze non giustificate (per negligenza)**

La scuola fornisce a ciascun alunno un libretto personale delle assenze. In caso di smarrimento o esaurimento, i genitori possono chiedere un duplicato. Il libretto personale ha valore solo se firmato dai genitori o dall'esercente la patria potestà e dal Dirigente Scolastico. È dovere dei genitori depositare la firma sul libretto delle comunicazioni recandosi a scuola. È altresì necessaria, la trascrizione di un recapito telefonico utile, da utilizzare in caso di bisogno.

Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando il libretto personale delle assenze. La giustificazione deve essere firmata da uno dei genitori o chi ne fa le veci. Sono accettate solo le giustificazioni recanti le firme depositate a scuola. La giustificazione sarà controllata e firmata dal docente della prima ora di lezione. Le assenze della durata di cinque giorni ed oltre, dovute a malattia, dovranno essere giustificate utilizzando il libretto personale dal genitore, il quale provvederà, al momento del rientro dell'alunno, a far pervenire alla scuola un certificato medico che attesti la durata della malattia, la guarigione completa e la possibilità per l'alunno/a di rientrare nella comunità scolastica.

L'alunno è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse. **Sanzioni**

Le assenze non giustificate verranno annotate sul registro di classe e nel caso in cui non vengano giustificate ne verrà data comunicazione alla famiglia. Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

### **ART. 8: Carenti impegni di studio**

Le/gli alunne/i sono tenuti ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e i compiti in classe. In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova.

#### **Sanzioni**

Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: richiamo orale, comunicazione alla famiglia con convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

### **ART. 9: Diritto allo studio e alla serenità**

Le/gli alunne/i durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

- evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale";

- evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;
- evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

### **Sanzioni**

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci, eventuale Provvedimento del Dirigente Scolastico.

### **ART. 10: Uso improprio del permesso per fruire dei servizi**

L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta. Tali uscite tuttavia non saranno consentite nel corso della prima e della terza ora di lezione, salvo situazioni particolari e reali necessità.

I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;
- i sanitari (water, lavabo, ecc.) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
- carte diverse dalla quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
- i pavimenti non devono mai essere sporcati;
- le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;
- è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
- è severamente vietato fumare.

### **Sanzioni**

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con l'ammonizione sul registro di classe se non si sono arrecati danneggiamenti e/o fatte molestie ai compagni. I casi di molestie ai compagni, o danneggiamenti alle strutture, determineranno il risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione e la sospensione dalle lezioni commisurata alla gravità della condotta.

### **ART. 11: Uso scorretto del tempo della pausa**

La pausa per la consumazione della colazione sarà fruita, da alunne ed alunni, dalle 10:45 alle 11.10.

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- durante tale periodo di tempo potranno "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula o i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione;
- al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardi.



## **Sanzioni**

Gli alunni/e che al termine dell'intervallo rientrano in classe in ritardo saranno sanzionati mediante annotazione sul registro di classe. Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente presente verranno sanzionati mediante richiami verbali. Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con nota sul registro di classe e convocazione dei genitori.

### **ART. 12: Uso scorretto o non autorizzato delle attrezzature didattiche (laboratori, aule speciali, palestra, ecc.)**

Le/Gli alunne/i:

- sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aule speciali, palestra, ecc.);
- hanno l'obbligo di non accedere alle aule informatiche, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
- in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

## **Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con nota sul registro di classe e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

### **ART. 13: Relazione con il personale della scuola**

Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Docenti, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici.

Non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose; non useranno mai violenza fisica.

Sono vietati i festeggiamenti non autorizzati e disciplinati dal D.S.

## **Sanzioni**

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S.;
- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento. Le mancanze gravi, specie se ripetute, comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, proporzionale alla gravità.

### **ART. 14: Abbigliamento non consono al contesto scolastico**

Le/Gli alunne/i:

- devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri.

- devono avere un abbigliamento sempre dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico. In particolare, vanno evitate eccessive nudità che non si addicono al contesto scolastico. Pertanto sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamento quali: pantaloni eccessivamente strappati, pantaloni corti, bermuda, gonne corte, canottiere, maglie corte, top scollati, abbigliamento da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima.

### **Sanzioni**

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate mediante rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S.

### **ART. 15: Regolamentazione dei comportamenti delle/degli alunne/i durante gli spostamenti all'esterno della scuola**

Comportamenti da tenere durante le uscite:

durante il viaggio è possibile utilizzare in modo lecito strumenti tecnologici (PSP, telefonini, altro), comunicare con i genitori, produrre video e foto relativi al contesto dell'esperienza in atto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25;

gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;

devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;

gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente.

### **Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni e, nei casi più gravi, esclusione dalle uscite extrascolastiche.

### **ART. 16: Mancato rispetto e/o danneggiamento dei locali, delle attrezzature didattiche**

Le/gli alunne/i sono tenuti a:

- rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici;
- non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

### **Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità.

In particolare verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
- comunicazione alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati;
- sospensione da 1 a 3 giorni in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole.

La sospensione dalle lezioni sarà prevista anche nel caso in cui siano state disegnate immagini oscene o se siano state scritte parole offensive della dignità della persona.

#### **ART. 17: Uso dei distributori automatici di bibite & snack**

Le/gli alunne/i sono tenuti a rispettare, a non danneggiare i distributori automatici di bevande e snack e ad utilizzarli solo prima di entrare in classe, durante l'intervallo o al termine delle lezioni.

##### **Sanzioni**

Le violazioni delle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
- comunicazione scritta alla famiglia.

#### **ART. 18: Uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature**

Le/gli alunne/i:

- non devono usare a scuola telefoni "cellulari" o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini. sono tenuti all'inizio delle lezioni a depositare il proprio cellulare nel contenitore che verrà consegnato alla classe.
- Un docente incaricato provvederà a depositare il contenitore in Presidenza, che verrà chiusa a chiave.
- Al termine delle lezioni, sotto il controllo del docente dell'ultima ora, gli alunni riprenderanno il proprio cellulare.

##### **Sanzioni**

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza, il docente provvederà al ritiro immediato del cellulare, che verrà custodito in Presidenza e riconsegnato al termine delle lezioni, e il Consiglio di classe provvederà a sospendere l'alunno per 1 giorno.

#### **ART. 19: Divieto di fumo**

Poiché una legge dello Stato sanziona l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni disciplinari e/o previste dalla legge.

##### **Sanzioni**

L'inosservanza al presente divieto comporta:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto.

#### **art. 20: Offese verbali o gestuali nei confronti di docenti**

Gli/le alunni/e:

- sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;
- non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi;

- non useranno mai violenza fisica;

### **Sanzioni**

Le mancanze di rispetto nei confronti dei docenti vengono sanzionate con: annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia; sospensione dalle lezioni da 2 a 10 giorni

### **ART. 21: Comportamenti contrari alle disposizioni relative alla sicurezza**

Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad osservare:

- scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;
- diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono edificio.

### **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

### **ART. 22: Violazione verbale, intimidazione o pressione psicologica**

Gli/le alunni/e:

- sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose, gesti irrispettosi;
- non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;

### **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni, tenendo sempre conto della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, comporta:

- nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
- sospensione da 5 a 15 giorni.

### **ART. 23: Violazione fisica**

Gli/le alunni/e a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari e non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.

### **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni tenendo sempre conto della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, comporta: sospensione da 6 a 15 giorni e l'immediata comunicazione alla famiglia.

### **ART. 24: Molestie o pressioni psicologiche offensive per la dignità e la libertà della persona**

Gli/le alunni/e:

- sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto;

- si asterranno da ogni tipo di molestie e pressioni psicologiche che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in sé stessi e la capacità di studio;
- si asterranno da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.

### **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni tenendo sempre conto della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, comporta: sospensione da 6 a 15 giorni e l'immediata comunicazione alla famiglia.

**ART. 25: Violazione della privacy** per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Gli/le alunni/ e:

- sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: Docenti, D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
- sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc., leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

### **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchiatura e comunicazione alla famiglia;
- custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante comunicazione da parte del docente;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento in caso di atti ripetuti;
- sospensione da 1 a 6 giorni per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini.

In tutti i casi di recidiva, o comunque di atti connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, dall'allontanamento fino al termine delle lezioni e/o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

### **Art.26 - ORGANI DISCIPLINARI**

Organi competenti ad infliggere le sanzioni sono:

- Il singolo docente;

- Il Dirigente Scolastico;
- Il Consiglio di classe allargato alle componenti dei genitori e degli alunni;
- Il Consiglio d'Istituto;
- La Commissione d'Esame per mancanza disciplinare commessa durante la sessione d'esame.

L'organo di grado superiore è sempre competente ad irrogare la sanzione di competenza dell'organo inferiore.

#### **Art. 6 - IMPUGNAZIONE**

- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro 5 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che deve rispondere entro i successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
- L'Organo di Garanzia, sempre presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da due Rappresentanti dei docenti risultati i primi due eletti per la componente docente nelle elezioni del Consiglio di Istituto, da un Rappresentante degli studenti risultato il primo eletto per la componente studenti nelle elezioni del Consiglio di Istituto e da un Rappresentante dei genitori risultato il primo eletto per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto.

Nei casi di incompatibilità (ad esempio, il soggetto fa parte dell'organo che ha irrogato la sanzione o il soggetto è parte in causa del provvedimento) verranno nominati membri supplenti dalle rispettive componenti.

- L'Organo di Garanzia viene eletto dal Consiglio di Istituto, resta in carica tre anni e viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
- La riunione dell'Organo di Garanzia è valida purché sia presente la metà più uno dei componenti.
- Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Presso l'Ufficio Scolastico Regionale è istituito l'Organo di Garanzia Regionale presieduto dal Direttore (o da un suo delegato). Detta istituzione, formata da tre docenti, due studenti e un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, decide in via definitiva sui reclami contro le violazioni del presente Regolamento e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 29/08/2024